


Consorzio Impegno Sociale 	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA D.U.V.R.I.	DUVRI
		18.05.2018
		Pagina 1 di 7

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I.)

1. *Descrizione appalto:*


fornitura di servizi infermieristici, assistenziali, psicomotori e _____

2. *Periodo di validità:*

1/01/2020- 31/12/2022

3. *Descrizione attività affidate agli appaltatori:*

Appaltatore	Lavorazione prevista
	La _____ fornisce il personale infermieristico (H24), il personale assistenziale (ASA e OSS) (H24) e psicomotricista (h). <u>Solo in RSD.</u>
Eventuali ulteriori soggetti	attività
Eventuali ulteriori soggetti	attività

<p>Consorzio Impegno Sociale</p> 	<p>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA</p> <p>D.U.V.R.I.</p>	DUVRI
		18.05.2018
		Pagina 2 di 7

4. Metodologia di identificazione e valutazione dei rischi da interferenza tra le attività affidate agli appaltatori:

La valutazione del rischio avviene tramite una matrice di valutazione ove il rischio è dato dal prodotto di due fattori:

$$R = P \times D$$

R= magnitudo del rischio;

D= gravità delle conseguenze (o danno, inteso come infortunio o malattie professionali), espressa ad esempio come una funzione del numero di soggetti coinvolti in quel tipo di rischio e del livello di lesioni da esso provocato;

P= probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze, espressa ad esempio in numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo.

La determinazione della funzione di rischio "f" presuppone di definire un modello di esposizione dei lavoratori a quel dato rischio, che consenta di porre in relazione l'entità del danno atteso e la probabilità del suo verificarsi con la magnitudo di rischio.

Attribuendo un punteggio da 1 a 4 alla probabilità e da 1 a 4 alla gravità, si può stabilire ricavare R come prodotto di questi ed ottenere una misura di rischio.

Tab.1 - scala delle probabilità P


valore	Livello	definizione/criteri
4	altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa realtà o in realtà simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, del Consorzio, dell'INAIL, dell'ISPEL, etc.). Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe nessuno stupore nel Consorzio.
3	probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa nel Consorzio.
2	poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatesi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatesi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Tab.2 - scala dei gradi delle gravità delle conseguenze D

valore	Livello	definizione/criteri
4	gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	grave	infortunio e/o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	medio	infortunio e/o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica con effetti reversibili
1	lieve	infortunio e/o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Per attribuire alle variabili D (danno) e P (probabilità) valori più attendibili, viene inoltre utilizzato: il registro infortuni, dove, per le situazioni pericolose accadute in passato, sono già conosciute le conseguenze ed è possibile calcolarne la frequenza; i risultati della sorveglianza sanitaria già realizzata e le eventuali denunce di malattie professionali avanzate; l'analisi dei mancati incidenti e mancati infortuni avvenuti (attraverso l'intervista di lavoratori o la raccolta delle schede di segnalazione dell'evento).

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $R = P \times D$ ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale di cui alla Tab. 3, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinata la probabilità del suo verificarsi.

Consorzio Impegno Sociale 	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA D.U.V.R.I.	DUVRI
		18.05.2018
		Pagina 3 di 7

Tab.3 - Matrice del rischio


		Probabilità			
		1	2	3	4
Danno	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

Il risultato evidenzia i livelli quantificati di rischio, classificabili come segue:

livello di rischio	classificazione
9-16	Rischio alto
3-8	Rischio medio (8 valore massimo rischio tollerabile)
1-2	Rischio basso


5. Identificazione Potenziali Rischi Dovuti all'Interferenza e misure di prevenzione/protezione

Rischio	PxD	Prescrizioni di Sicurezza	A cura di:
<u>Scivolamento e/o caduta a terra</u> per pavimentazione irregolare, bagnata, con presenza di materiali a terra		<ul style="list-style-type: none"> Segnalare immediatamente la presenza di pavimentazione bagnata durante le attività di pulizia e detersione o per eventuali sversamenti. Accertarsi che i passaggi siano mantenuti puliti. Evitare di abbandonare le proprie attrezzature / materiali al di fuori delle aree di lavoro stabilite. Segnalare/delimitare aree per il deposito temporaneo di merce/materiali vari. Attenersi alla cartellonistica presente nei luoghi di lavoro. 	Tutti gli appaltatori
<u>Elettrocuzione</u> per contatto diretto/indiretto con parti metalliche di attrezzature di lavoro in tensione a causa di anomalie da riscontrarsi a livello dell'impianto elettrico della struttura.		Garanzia di conformità dell'impianto elettrico a cui collegare le differenti utenze.	Committente
		Verifica preliminare, a cura di ogni appaltatore, che prese e cavi elettrici siano in buono stato, sostituendolo ove necessario.	Tutti gli appaltatori









<p>Consorzio Impegno Sociale</p> 	<p>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA</p> <p>D.U.V.R.I.</p>	DUVRI
		18.05.2018
		Pagina 4 di 7

<u>Rumore</u> derivante dall'impiego di macchine e attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare eventuali attrezzature e/o macchine in grado di sviluppare livelli di rumore > 85 dB. • In caso di utilizzo di attrezzature di cui al punto precedente, segnalare l'area di lavoro con idonea cartellonistica. 	Appaltatori che abbiano segnalato l'impiego di tali attrezzature
<u>Rischio biologico</u> per contatto accidentale con liquidi biologici (es. sversati sui pavimenti da parte di ospiti del Consorzio o rilasciati in situazioni di emergenza)		<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi a quanto previsto all'interno delle procedure specifiche e in particolare all'interno dei protocolli sanitari forniti dal committente oltre che alle misure di prevenzione universali (es. utilizzo guanti ove necessario e lavaggio mani) 	Tutti gli appaltatori
<u>Aggressione</u> da parte di ospiti e utenti del Consorzio		<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni fornite dal Committente, dal proprio coordinatore e durante le riunioni di equipe 	Tutti gli appaltatori
<u>Incendio:</u> Nella struttura sono presenti e vengono impiegate attrezzature elettriche, che possono dare origine a incendi. Sono inoltre presenti materiali che possono contribuire alla combustione (es. coperte, indumenti etc.).		<ul style="list-style-type: none"> • Verifica preliminare, a cura di ogni appaltatore, che prese e cavi elettrici siano in buono stato, sostituendolo ove necessario. • In caso di EMERGENZA attenersi a quanto riportato all'interno del Piano di emergenza della sede 	Tutti gli appaltatori
		<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura a cura a tutti gli appaltatori delle istruzioni operative di emergenza del sito 	Committente

Annotazioni: TUTTI i lavoratori dovranno disporre di tesserino identificativo, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Consorzio Impegno Sociale 	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA D.U.V.R.I.	DUVRI
		18.05.2018
		Pagina 5 di 7

6. DPI riferiti ai rischi interferenziali


 []	 []	 []	 []	 []	 []
 []	 []	 []	 []		

Annotazioni:

I dispositivi di protezione individuale normalmente in uso al personale delle Cooperative sono quelli specifici delle proprie mansioni. Non si prevedono D.P.I. particolari per l'accesso alla sede del Consorzio, tuttavia il Consorzio mette a disposizione guanti in nitrile da utilizzare in caso di necessità (es. situazioni di emergenza a contatto con li ospiti). Il personale delle Cooperative espone sempre il proprio cartellino riconoscitivo, ben in evidenza, durante le attività svolte presso il Consorzio

7. Costi per la sicurezza

<input type="checkbox"/> Non sono presenti costi per la sicurezza in aggiunta alle misure di prevenzione e protezione già in essere			
<input checked="" type="checkbox"/> A seguito delle indicazioni da parte del Committente sulla presenza di rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore, si stimano i seguenti oneri relativi ad attività specifica di prevenzione e protezione:			
Descrizione	Costo unitario	Num.	TOT.
<u>Dispositivi di protezione individuale</u>			
<input type="checkbox"/> ...			
<u>Opere provvisorie</u>			
<input type="checkbox"/> ...			
<u>Corsi di formazione, riunioni</u>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<u>Attrezzatura ausiliaria di sicurezza (es. cartellonistica)</u>			
<input type="checkbox"/>			

Consorzio Impegno Sociale 	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA D.U.V.R.I.	DUVRI
		18.05.2018
		Pagina 6 di 7

8. Dichiarazione di Coordinamento Committente - Appaltatori

Noi sottoscritti Appaltatori, consapevoli che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,


DICHIARIAMO

- di aver preso visione dei rischi di interferenza e delle prescrizioni di prevenzione e protezione riportate all'interno del presente documento;
- di aver preso visione di quanto riportato all'interno dei Piani di emergenza delle sedi all'interno delle quali si opera;
- di aver in-formato i Nostri lavoratori, nonché eventuali sub-appaltatori, circa i comportamenti da mantenere, i rischi presenti e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

_____	_____	_____	_____
<i>Appaltatore</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Firma</i>
_____	_____	_____	_____
<i>Appaltatore</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Firma</i>
_____	_____	_____	_____
<i>Appaltatore</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Firma</i>

Data

II COMMITTENTE Consorzio Impegno Sociale

Consorzio Impegno Sociale 	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA D.U.V.R.I.	DUVRI
		18.05.2018
		Pagina 7 di 7

ALLEGATI

Consegnati dai fornitori

- Scheda descrizione attività;
- Dichiarazione coordinamento salute e sicurezza;
(per ogni appaltatore/sub-appaltatore)
- Certificato/visura CCIAA (con data antecedente massima di 6 mesi)
(per ogni appaltatore/sub-appaltatore)
- DURC (con data antecedente massima di 90 giorni)
(per ogni appaltatore/sub-appaltatore)
- Copia Documento di Valutazione dei rischi
(per ogni appaltatore/sub-appaltatore)
- Copia schede di sicurezza dei prodotti chimici in uso presso il Committente
(ove previsto)

Consegnati dal committente

- Copia informativa rischi lavoratori esterni delle sedi nelle quali si opera, con indicazione dei rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro, i danni potenziali, le misure di prevenzione e protezione attuate e da attuare (es. DPI) e le norme generali di accesso in sicurezza;
- Copia istruzioni operative di emergenza delle sedi nelle quali si opera;
- Copia istruzione operativa lavoro isolato *(se previsto)*